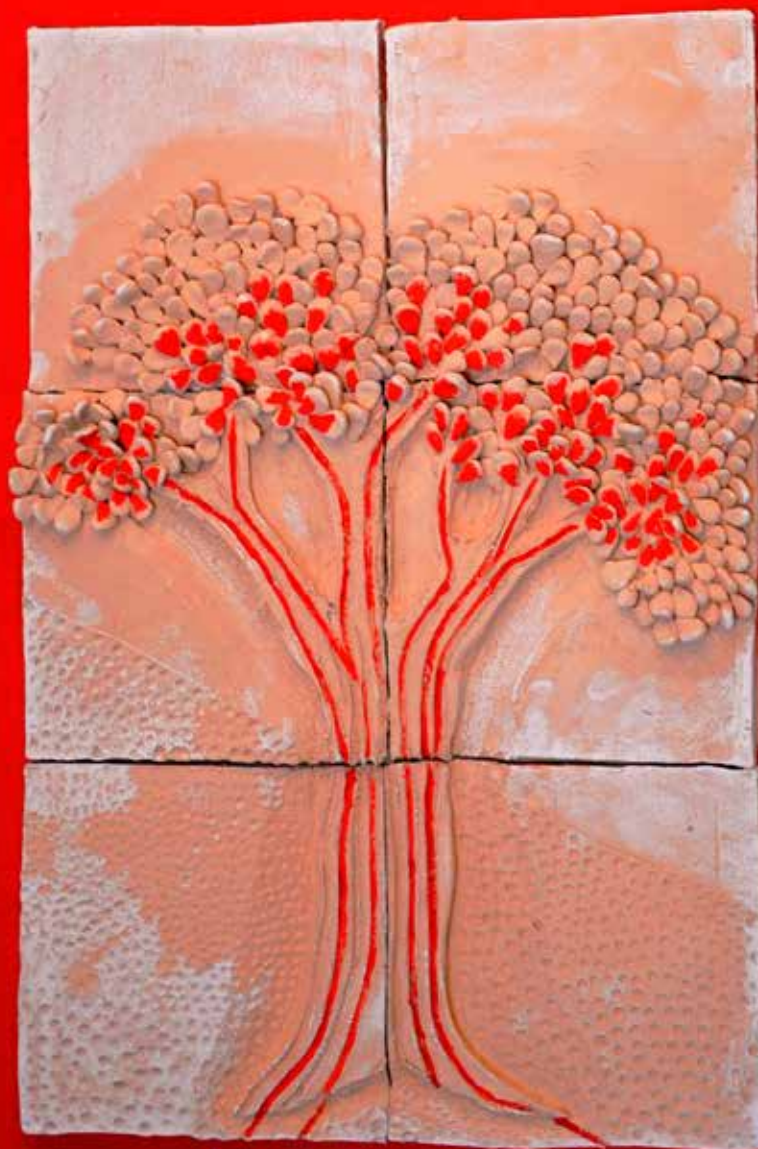




il DONATORE *di* SANGUE



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa A.N.A. Bassano Del Grappa - N. 2 dell'anno 2017
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



Le radici della vita

Scuola Secondaria dell'I.C. di Romano d'Ezzelino cl.3F

Editoriale



Cari lettori e donatori, ci stiamo avvicinando alla fine del 2017 e sono passati diversi mesi dalla mia rielezione a Presidente del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa", ma ho ancora nel cuore il ricordo del nostro 21° Incontro Regionale a Cima Grappa.

E' stato, anche quest'anno, l'evento più significativo da non dimenticare, dove, alla presenza di migliaia di partecipanti, siamo andati per "fare memoria" degli eventi passati e presenti, perché non c'è futuro se non c'è il ricordo.

Il ricordo delle migliaia di caduti, soldati di tutte le regioni d'Italia, che 100 anni fa hanno versato il loro sangue e si sono spesi per un'Italia unita.

Il ricordo di ringraziare Dio, per il dono della buona salute, un Dio che ama così tanto il suo popolo da sacrificare il suo unico figlio per la salvezza eterna.

Il ricordo che "c'è sempre qualcuno che ha bisogno del sangue donato", che stimola l'opera dei donatori di sangue a non dimenticare chi si trova in difficoltà.

Il ricordo che ogni anno nel mondo vengono effettuate 92 milioni di donazioni di sangue, che per-

mettono di salvare milioni di vite. Il nostro Reparto, nei primi 9 mesi, ha contribuito a questo impegno sociale e morale con la donazione di ben 6.040 sacche di sangue, +14 rispetto lo scorso anno.

Il nostro impegno, generoso, umile e silenzioso, libero dalle dinamiche legate al puro apparire rappresenta il nostro essere concreti ed efficaci verso chi è in difficoltà.

Per il 2018 sono in vista altri cambiamenti che riguarderanno il Centro Trasfusionale e il calendario delle donazioni, speriamo che il Dipartimento di Vicenza tenga conto delle nostre proposte e ci dia la possibilità di migliorare.

Nel corso del 2017 abbiamo partecipato alle molteplici attività e manifestazioni attuate dal Reparto e dai nostri Gruppi e ci avviamo verso il "Santo Natale".

Il Natale evoca ricordi, doni e attese, ma per alcune persone, che si trovano in situazioni disagiate, bastano momenti più sereni e tanta, tanta solidarietà.

Allora Noi dovremmo concordare che Natale è:

- condividere gioie, dolori e paure;
 - donare il proprio aiuto a chi si trova in difficoltà;
 - infondere forza e coraggio a chi deve affrontare prove complesse;
 - donare sangue, donare amore, dare speranza, essere con gli altri.
- Il tema scelto nella giornata mondiale del Donatore "Che cosa puoi fare? Dona sangue. Dona ora. Dona spesso", evidenzia il ruolo che ogni persona può svolgere per aiutare gli altri in situazioni di emergenza, offrendo il dono prezioso del sangue.

Pertanto il mio vuole essere un messaggio di speranza, un augurio che spinga tutti

il DONATORE *di* SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Lamberto Zen, Giovanni Negrello,
Alberto Battocchio, Giovanni Pasquin, Mario Sonda

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:
copertina ricavata
da foto di
Sebastiano Valente

a riflettere sulla grandezza dell'Amore e del Dono di sé. Donate, Donate, Donate!

Spero di ritrovarvi numerosi alla Festa di Ringraziamento, che si svolgerà il 3 dicembre presso il Gruppo di Santa Croce e, con la certezza nei vostri gesti di generosità, colgo l'occasione per rivolgere, a tutti Voi, alle Vostre famiglie e a tutte le persone che Vi sono accanto, assieme alla redazione del giornale e al Direttivo del Reparto, i più affabili e sentiti Auguri di un Santo Natale e Felice Anno Nuovo.

Novembre 2017

Il Presidente R.D.S. Zen Lamberto
Lamberto Zen

Sono trascorsi altri 5 anni di storia del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa"

...2013 Donazioni: 8.055

- I gruppi sono invitati a valorizzare i propri direttivi ed a informatizzare le proprie segreterie: entra in funzione il J.ADS per i richiami alla donazione e viene programmata la donazione tramite la prenotazione.

2014 Donazioni: 7.283

- Elezione del Presidente R.D.S. e cariche sociali, viene eletto Presidente Zen Lamberto;
- Entra in funzione il programma per le prenotazioni delle donazioni
- Aggiornamento dei regolamenti interni al R.D.S..

2015 Donazioni: 7.897

- Nuovo Statuto: stesura e approvazione nell'Assemblea dei Delegati a marzo;
- Perfezionamento della gestione economica dei Gruppi, con la consegna della carta postepay.

2016 Donazioni: 8.161

- Concorso sulla Donazione, "RACCONTA LE DONAZIONI" per le scuole superiori partecipanti.
- Pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo della Misericordia dei Donatori di Sangue.

2017 Anno in corso

- Rinnovo delle cariche sociali R.D.S., viene riconfermato Zen Lamberto Presidente;
- Rosa Day interassociativa, giornata per le donazioni dedicata alle sole donne, iniziata il 1 giugno e riproposta per il 25 novembre: giornata mondiale contro la violenza sulle donne;
- Programmazione di una APP per i donatori di sangue per facilitare le prenotazioni e per le associazioni per comunicare con i propri donatori.

Reparto Donatori di Sangue



Il saluto del Dott. Corrado Sardella



Cari Donatori dell'R.D.S Bassano

La dott.ssa Diamantini, dopo numerosi anni di servizio va in pensione, ed il sottoscritto, dott. Sardella Corrado è stato incaricato come Responsabile del Servizio Immunotrasfusionale di Bassano. Mi presento. Sono specialista in Ematologia, e lavoro presso il Servizio Immunotrasfusionale dell'ormai ex ULSS 4 da 18 anni. Dal 2011, ho anche l'incarico di Responsabile. La mia formazione passa attraverso i servizi trasfusionali di Padova e Venezia, fino ad accasarmi a Schio.

Ora dovrò conoscere la realtà di Bassano, da sempre una realtà molto attiva nel mondo del volontariato, e attivissima nel mondo del dono del sangue, plasma, midollo e sangue cordonale.

L'unificazione delle due ex ULSS 3 e 4, e la organizzazione del DIMT (Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale) ha portato a Noi medici dover condividere l'attività tra Santorso e Bassano. Quindi sicuramente avrete modo di conoscermi personalmente.

La donazione del sangue, e il sistema trasfusionale italiano, ha avuto negli anni una costante crescita sotto l'aspetto organizzativo, passando da una gestione per così dire "artigianale" e legata alla buona volontà di singoli, ad una donazione divenuta nel tempo consapevole, periodica, e responsabile.

La trasfusione anni fa, era una pratica con un elevato rischio di trasmissione di malattie, in particolare epatiti, con poche possibilità di diminuire tale rischio. Negli anni tutto questo è stato progressivamente regolamentato, e con la scoperta di nuovi virus, la tecnologia ha permesso l'introduzione di metodiche di rilevamento sempre più sofisticate. La garanzia di qualità e sicurezza è notevolmente migliorata, sia per la salute di chi deve ricevere, sia per chi deve donare.

Si parla sempre più frequentemente di nuove patologie "emergenti" (vedi WNV, CHAGAS, Chikungunya e altre) ponendo sempre di più l'attenzione sui rischi legati alla facilità di viaggiare, e donatori che viaggiano.

Le nuove norme Europee, richiedono a tutti gli Stati membri, uno sforzo importante nel riordinare e aggiornare i rispettivi standard di qualità e sicurezza nella medicina trasfusionale, dovendo tutti noi conformarci ai requisiti specifici, nella raccolta, lavorazione, e distribuzione degli emocomponenti.

Questo per far sì che il sistema trasfusionale regionale Veneto, e italiano, possa garantire ai cittadini pari livelli di qualità di prodotti e prestazioni trasfusionali ovunque loro si trovino.

La strada rimane sempre in salita, poiché le esigenze sanitarie, inducono a un aumento costante dei consumi, con limitazioni di tipo economico, che rispecchiano la situazione sociale del paese; ma che non vanno a inficiare quanto di buono è stato fatto finora.

I volontari del dono del sangue sono, e rimangono un elemento fondamentale per la crescita del paese, e sono il "cuore" di un sistema, che deve essere fortemente valorizzato.

Il mio impegno è quello mantenere con i donatori e le associazioni, un rapporto di reciproca fiducia, in modo da poter sviluppare con loro, le scelte migliori, ai fini di affrontare le donazioni in tranquillità e sicurezza, e cercare di offrire a tutti coloro che si presentano a donare il miglior servizio possibile.

Dott. Corrado Sardella

(Responsabile Servizio Immunotrasfusionale - ULSS n. 7 Pedemontana)



Cogliamo l'occasione per ringraziare la Dott.ssa Diamantini per l'opera svolta per i Donatori di sangue per il costante, continuo e proficuo scambio di informazioni ed il collegamento che ha contraddistinto in questi anni di lavoro spalla a spalla.

Siamo convinti che con questo spirito pur da lontano potremmo mantenere stretti rapporti ed uno scambio di idee utili per tutti.

Il caso - Orgogliosi di essere donatori

Vado spesso nei gruppi donatori e alpini dove è richiesta la presenza del RDS nelle occasioni in cui ci si trova a ricordare e far festa per quel gruppo. Con rammarico, però, molto spesso mi trovo a constatare che la popolazione e in particolare i donatori e alpini del paese, non sentono la necessità di essere presenti.

Ci sono rappresentanti dei gruppi delle altre località, che partono anche da lontano per essere presenti, sacrificando il loro tempo libero per poter rendere anche loro omaggio al gruppo.

Il senso di queste feste non è da attribuire alla volontà di apparire o di ricordar i bei "tempi della naja" ma il senso autentico per il quale tutti ci fermiamo a fare festa: è per esaltare e ringraziare tutti i donatori e alpini per la generosità e l'altruismo e per tutte quelle attività che promuovono durante l'anno a favore del prossimo.

Purtroppo in tanti paesi, sembra neppure essere accettato questo "doveroso tributo" per poter riconoscere a tutti questi volontari almeno un grazie; addirittura ci si rattrista nel vedere pochissime persone per le vie della sfilata o comunque nei luoghi in cui la manifestazione si svolge. Alcuni appartenenti al gruppo si presentano solo per il pranzo che altro non è che la conclusione della festa.

Penso che molti non comprendono o non si ricordano quali significati abbiano le nostre feste. Ecco che sem-

plicemente vi specifico alcuni momenti salienti comuni:

- L'alzabandiera: è un segno di appartenenza ad una Patria che tutti dobbiamo essere fieri di avere e viverci, per la sua storia.
- Gli onori ai caduti: è un segno di ringraziamento del sangue versato per tutti. Per noi donatori inoltre ha un significato legato anche al nostro servizio: anche se in millesima parte, stiamo continuando anche noi il loro sacrificio, donando il nostro sangue ricordandoci che sono loro ad essere stati i primi "donatori di sangue".
- La sfilata: è per ringraziare tutti i donatori e alpini che si prodigano a favore di chi è nel bisogno, è quasi un modo per gridare davanti a tutti la nostra riconoscenza.

Se si capisce, quindi, quale è il significato di queste manife-

stazioni, deprime vedere che il nostro sforzo non sia condiviso dalla popolazione e addirittura dagli stessi appartenenti ai gruppi. Se la situazione continua così, e non vi è interesse, tutto questo, è destinato ad estinguersi; non ci saranno più questi ringraziamenti in modo così solenne e saranno anche dimenticati coloro che si sono sacrificati per il nostro benessere.

Mi viene inoltre da condividere con voi anche questa riflessione che si lega a quanto scritto sopra. Infatti quando sento qualcuno che si commuove nel vedere o nel vivere la cerimonia dell'adunata nazionale nei momenti dell'alzabandiera e negli onori ai caduti, a me fa un po' rabbia perché sono magari le stesse persone che non si presentano o se ne fregano quando tutto ciò, anche se in forma meno eclatante, viene vissuto nel loro paese! Ciò che deve rimanere non sono gli "spettacoli" ma i valori!

Mi riferisco ovviamente alle nostre manifestazioni di Donatori, di Alpini, Fanti o Bersaglieri ecc: se a queste togliamo il senso stesso dei valori che manifestiamo, rimangono solo

uno dei tanti spettacoli di folklore ai quali però a volte ci stiamo abituando....

A conclusione di questa mia riflessione volevo sottolineare che, se vogliamo che questi momenti siano di vero e sentito "Grazie", non scappiamo dai nostri paesi, partecipiamo tutti dando soddisfazione anche a chi organizza e a chi

viene da altri paesi, dimostriamo di essere orgogliosi di donare il sangue e di essere artefici della salute degli altri. Solo vedendo tutto questo magari qualcun altro potrà seguire il nostro esempio.

E non buttiamo via tutto quello che ancora unisce il Reparto Donatori con gli Alpini per non cancellare ciò che i nostri predecessori, con tanta cura e amore, ci hanno lasciato: metciamoci nello stesso piano a camminare insieme per rendere una società migliore ricordando il nostro motto "ieri alla patria oggi all'umanità".

Donatori siate fieri di ciò che fate e dimostratelo anche con la vostra presenza... così facendo le nuove generazioni ci seguiranno!



Mario Sonda

Assemblea dei delegati RDS

Domenica 22 ottobre 2017 si è tenuta, presso il San Bassiano, l'Assemblea ordinaria dei Delegati; presiede il rappresentante della sez. ANA "Monte Grappa" Peruzzo Gabriele.



Dopo aver insediato l'assemblea con la nomina di Battocchio Alberto a segretario, iniziano i lavori con l'intervento del Direttore del Centro Trasfusionale di Bassano la Dr.ssa Armanda Diamantini.

Dal suo intervento emerge il compiacimento per il buon afflusso di donatori in Centro Trasfusionale che hanno prodotto esiti positivi nella raccolta.

Inoltre, fa notare che in Centro Trasfusionale, con la sostituzione di tutti i macchinari per la plasmateresi e quelli per la raccolta di sangue intero, viene notevolmente migliorata la sicurezza nelle donazioni e la qualità delle stesse.

Sul questionario anamnestico, che il donatore è tenuto a compilare prima delle donazioni, viene raccomandata la massima serietà nella compilazione in quanto è il primo certificato di qualità prima di intraprendere il percorso della donazione; questo viene conservato per 30 anni.

Avendo maturato i requisiti per il pensionamento, ringrazia tutti i donatori e quanti hanno collaborato in tutti questi anni che ha lavorato presso il Centro Trasfusionale di Bassano.

Il Reparto, nella persona del suo Presidente, ha voluto esprimere il suo riconoscimento con la nomina a socio sostenitore, con la consegna della tessera, di una targa ricordo e un omaggio floreale.

Il Presidente, Lamberto Zen, nella sua relazione, dopo aver ricordato gli avvenimenti importanti della vita del Reparto, susseguiti dopo l'ultima assemblea, si è complimentato per i risultati raggiunti nei primi mesi dell'anno in corso.

- Il nostro Reparto, **nei primi 9 mesi**, ha raggiunto

quota **6.040** donazioni **+14**, rispetto lo scorso anno, pertanto si spera di superare, a fine anno, la quota record del 2016.

Al 30 settembre la nostra Associazione annovera tra le sue fila più di **9.000** soci, di cui **6.361** sono donatori attivi (**72% M e 28% F**) e gli altri sono soci onorari e soci sostenitori.

I soci che hanno utilizzato la prenotazione sono stati **7.931** di questi il **70.7%** ha donato, il **7,3%** è risultato assente e il **22%** ha cancellato la prenotazione.

Senza la prenotazione hanno donato **431** soci, pari al **7%** del totale delle attuali donazioni.

Vi informo che, dall'inizio dell'anno al 30 settembre, abbiamo avuto **556** neo donatori, dei quali circa il **30%** non ha ricevuto l'idoneità e il **50% degli idonei** ha già effettuato la prima donazione. Pertanto tutti i Capigruppo sono pregati di **seguire per bene i neo-donatori**, contattandoli personalmente per fissare assieme la prima donazione, appena passati i 40 giorni dall'avvenuta idoneità.

Uno dei nostri più importanti obiettivi, rimane sempre il coinvolgimento di tutte le persone che ancora non donano, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza di garantire sempre l'accesso al sangue e ai suoi componenti.

Resta, inoltre, l'obbligo di **richiamare i donatori dormienti**, perché non passino i **2 anni** senza donare, cercando di migliorare il senso di appartenenza, coinvolgendoli nelle attività di gruppo. Quanto appena detto vi deve far comprendere quanto **sia necessaria la comunicazione contattando personalmente il donatore per fargli capire l'enorme importanza del suo dono.**

Tutti i Gruppi devono mantenere un buon rapporto nella trasmissione delle notizie con il Reparto (frequentando la Segreteria e leggendo ogni giorno le mail) e **con i Donatori per garantire un agire continuativo e costruttivo.**



Nell'ambito della programmazione Regionale come Dipartimento provinciale, oltre ad essere autosufficienti, abbiamo aiutato Padova e la Regione Lazio.

Il prossimo incontro del DIMT sarà tenuto il giorno 25 ottobre e in tale occasione chiederemo di togliere un lunedì dei neo-donatori per sostituirlo con un giorno in più di donazione.

Si cercherà, inoltre, di proporre l'aumento di una domenica di donazione, almeno a mesi alterni con il Centro Trasfusionale di Asiago.

Donatori e Capigruppo, sento il dovere di ringraziarVi per le vostre donazioni e per il lavoro che costantemente effettuate, ma non mi stancherò mai di incoraggiarVi, **tutti**, ad effettuare almeno **due** donazioni di sangue in un anno.

La donazione del sangue è volontaria, anonima, gratuita e responsabile.

Donare è dare valore alla vita, è dare speranza a chi soffre nella malattia.

Pertanto Vi invito a compiere regolarmente questo atto di grande generosità e solidarietà, e con la certezza nei Vostri gesti d'amore e di solidarietà verso chi soffre, colgo l'occasione per ringraziarVi e salutarVi, sperando di ritrovarVi numerosi alla Festa di Ringraziamento che si svolgerà il **3 dicembre presso il Gruppo di Santa Croce di Bassano del Grappa.**

Evviva i Donatori di Sangue!!!

In previsione dell'Assemblea dei Delegati si sono riunite le delegazioni dei Gruppi nei rispettivi mandamenti e dagli incontri sono emerse le seguenti importanti osservazioni:

- 1) il desiderio di molti donatori di avere al più presto i risultati delle analisi, possibilmente prenderne visione tramite il computer o via mail; a tal proposito si informa che il donatore può recarsi in Centro Trasfusionale per chiedere la stampa di suddette analisi se le deve utilizzare per il lavoro o ulteriori visite mediche.
- 2) il mancato rispetto dei tempi previsti per le donazioni in Centro Trasfusionale;
- 3) un numero maggiore di domeniche disponibili per le donazioni;
- 4) liberare i posti prenotati quando il donatore è impossibilitato ad onorare la prenotazione;
- 5) rivalutare il rapporto con gli alpini e fare una attenta analisi delle risposte fornite nel questionario con il coinvolgimento dei mandamenti. I donatori di sangue non dovrebbero essere paragonati dagli alpini come loro soci sostenitori.
- 6) investire gli avanzi di amministrazione del Reparto nella comunicazione, in pubblicità sulla stampa, riviste e TV locali, pannelli pubblicitari sui pullman del servizio scolastico, un calendario per tutti i gruppi, fare dei sacchetti per la vendita del pane da offrire ai negozi in occasione del 14 di giugno, oppure offrendo più esami ai donatori, acquistare gadget e opuscoli da offrire ai giovani, ed eventuale contributo una tantum per i gruppi.



7) Richiesta di apertura serale di 2 giovedì al mese.

Il rappresentante della sez. Alpini Monte Grappa, Peruzzo Gabriele, ha relazionato sulle ultime direttive emanate dall'associazione ANA nazionale, inerenti al coinvolgimento dei donatori nelle sfilate extra sezionali.

Il donatore o la donatrice, che volesse sfilare nelle adunate, deve fare richiesta, al capogruppo degli alpini del proprio territorio, di tesserarsi come socio amico degli alpini. Gli amici degli alpini possono partecipare alle sfilate con il cappello "norvegese", solo gli alpini che hanno prestato il servizio militare nel corpo possono indossare il cappello. I donatori aderenti al R.D.S. possono sfilare con la propria divisa e i propri simboli, non è concesso di portare il gagliardetto agli amici degli alpini né scortare lo stesso.

Battocchio Alberto

Comunicazioni del reparto

Progetto prenotazione Donatori tramite app

Entro il primo trimestre del 2018 sarà possibile per i donatori in possesso del cellulare di ultima generazione scaricare un'applicazione che permette al donatore di accedere alle prenotazioni in modo semplice e immediato e a ricevere comunicazioni.

1. Obiettivo

La finalità di questo progetto è quello di fornire il software Jads di un app che permetta al donatore di:

- Prenotare la propria donazione;
- Ricevere comunicazioni dall'associazione.

La realizzazione di tale app avviene sia per i sistemi Android che per i sistemi IOS.

2. Attivazione e login

Il singolo donatore ha la possibilità di attivare l'app.

In questo modo il donatore riesce autonomamente a rendere operativa la propria applicazione attraverso l'invio di una mail o di un sms (a scelta) che permette al donatore di utilizzare l'app.

Nella mail/sms ci sarà un codice di attivazione che contiene le credenziali per l'accesso.

Il login avverrà all'apertura dell'app senza bisogno di dover inserire ogni volta le credenziali.



3. Preferenze

Tra le funzionalità c'è la possibilità (quindi opzionale) di poter impostare da parte del donatore alcuni parametri (punto prelievo, giorno della settimana preferito, orario, tipologia di donazione) per indicare quali sono le proprie preferenze. Se impostati l'app evidenzierà in automatico i possibili appuntamenti sulle base delle preferenze espresse (vedi paragrafo sotto).



Schermata di esempio con preferenze espresse per il lunedì nel punto prelievo di Vicenza nella fascia oraria che va dalle 08.30 alle 09.00.



4. Modalità manuale

La modalità manuale prevede la scelta del punto prelievo, del mese, del giorno e quindi della fascia oraria.

Ecco alcuni esempi:



scelta de l mese



scelta del giorno



elenco giorni

5. Comunicazioni

La parte di comunicazione riflette quelle che sono le messaggistiche che vengono gestite da jAds.

I donatori ricevono comunicazioni dai propri gruppi o associazioni in modalità PUSH.

Un ulteriore scopo, dell'app, è quello per utenti di tipo gruppi o associazione di gestire attraverso l'app la possibilità di prenotare per conto dei propri iscritti le prenotazioni delle donazioni così come avviene sul software jads.



A tempo debito, sarà pubblicata sulla pagina facebook: [Reparto donatori di sangue Monte Grappa](#), che ti invitiamo a seguire, e sul sito www.rdsbassano.it la data e maggiori indicazioni sull'entrata in funzione dell'app.

ELENCO DELLE DITTE CONVENZIONATE CON IL R.D.S. A FAVORE DEI DONATORI

Nel sito www.rdsbassano.it - su **documenti** alla voce **convenzioni** si trovano le condizioni:

- Nico s.p.a. abbigliamento e calzature, S. Zeno di Cassola;
- Autodemolizioni Bresolin s.r.l., Bassano del Grappa;
- Iper Battocchio, Romano d'Ezzelino;
- Centro Specialistico Ortopedico e Riabilitativo Magalini Medica, Bassano G.;
- Agenzia Viaggi Listrop, Rosà;
- Centro Nuoto Rosà;
- Libreria Palazzo Roberti, Bassano del G.;
- Macelleria Fontana, Marostica;
- Trevisan Autoservice, Rossano V.to;
- Le Tradizioni Gastronomia, Bassano G.;
- Dal Monte S.r.l., Pove del G.
- Ottica Chiti, Bassano G.;
- Cooperativa di Consumo Pozzoleone;
- Linearete, Bessica di Loria TV;
- Arredamenti Gasparotto, Rosà VI;

Donazioni al femminile

Il 1 giugno 2017, in collaborazione con le associazioni: R.D.S. "Monte Grappa", AVIS e FIDAS al Centro Trasfusionale di Bassano ci sono state le donazioni di sangue intero e di plasma al femminile.

L'iniziativa, promossa da una donatrice del Reparto, sarà ripetuta il 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con la prospettiva di farla diventare una tradizione da conservare per il futuro. Nei primi 9 mesi dell'anno, il R.D.S. "Monte Grappa" annovera 6.339 donatori effettivi (idonei o temporaneamente sospesi), dei quali 1.553 sono donne che, in questi mesi, hanno fatto 1.033 donazioni.

Le donne in età fertile possono fare 2 donazioni all'anno di sangue intero e possono fare donazioni di plasma ogni 14 giorni; (per calcolare le 2 donazioni all'anno, le donne devono aggiungere alla penultima donazione 366 giorni). L'impegno al femminile nel volontariato è una risorsa insostituibile; le donne riescono a conciliare vita familiare e vita sociale, pertanto un invito a dare la disponibilità anche per ricoprire incarichi nella vita sociale-organizzativa dell'Associazione.

A.B.



21° Raduno Regionale dei Donatori a Cima Grappa

Con la partecipazione di tante Associazioni e gruppi che operano per la promulgazione del dono, provenienti da tutta la regione Veneto e oltre, come ogni anno alla prima domenica di luglio, si sono ritrovati a Cima Grappa centinaia di donatori.

Una manifestazione carica di contenuti e in sintonia con il nostro slogan: ieri alla Patria oggi all'Umanità.

Sono stati vissuti momenti significativi con l'alzabandiera, l'onore reso ai Caduti, la Santa Messa presieduta dal Parroco, dell'unità pastorale Rosà-Cusinati, mons. Angelo Corradin.

Il celebrante ha ricordato, nell'omelia, che saper donare un bicchiere di acqua fresca a chi ne ha bisogno, è come abbracciare la croce, proclamando il vangelo senza parole, in quanto si dona vita agli altri.

A seguire l'intervento del Presidente R.D.S., che, nel suo tradizionale saluto, ha ricordato: - Oggi siamo qui convenuti per **"fare memoria"** degli eventi passati e presenti, perché non c'è futuro se non c'è il **ricordo**.

- Il **ricordo** delle migliaia di caduti, soldati di tutte le regioni d'Italia, che 100 anni fa hanno versato il loro sangue e si sono spesi per un'Italia unita, trasformando una guerra, che era meglio non fare, in una guerra fondativa.

I soldati Italiani non si conoscevano eppure hanno dimostrato che l'Italia non era solo un nome geografico ma una nazione.

- Il **ricordo** di ringraziare Dio, per il dono della buona salute, un Dio che ama così tanto il suo popolo da sacrificare il suo unico figlio per la salvezza eterna.

Un Dio che ci è sempre vicino con il suo amore, la sua misericordia e ispira e guida le nostre azioni con la pura fiamma della carità.

- Il **ricordo** che **"c'è sempre qualcuno che ha bisogno del sangue donato"**, che da sempre contraddistingue l'opera dei milioni di donatori di sangue, a non dimenticare chi si trova in difficoltà e che durante il periodo estivo **"i malati non vanno in ferie"**.

- Il **ricordo** che ogni anno nel mondo vengono effettuate 92 milioni di donazioni di sangue che permettono di salvare milioni di vite, contribuiscono a garantire una qualità di vita migliore a chi soffre di malattie croniche e sono indispensabili per poter effettuare procedure mediche e chirurgiche complesse.



Ritrovandoci su questo monte veniamo anche **a celebrare e ringraziare** le persone che donano il sangue regolarmente, **ad incoraggiare** i giovani a compiere questo gesto per ritrovare l'impegno per una convivenza umana, capace di dedizione e di solidarietà.

Veniamo **a testimoniare** con la nostra presenza il simbolico legame tra coloro che un tempo persero la vita e quanti oggi donano con generosità il loro sangue, riaffermando così il motto **"Ieri alla Patria, oggi all'Umanità"**.

Poi, il Presidente della sez. ANA di Bassano, Rugolo Giuseppe ha ricordato che i donatori fanno la storia e: - se ha un senso essere donatori, se ha un significato venire qui una volta all'anno a fare memoria, lo ha ricordando e riconoscendo che il colore del sangue era uguale in entrambe le trincee. Erano figli di una mamma i figli italiani ed erano figli di una mamma i soldati austro-ungarici: come era rosso il sangue dei soldati italiani era rosso il sangue dei nemici di allora.

Alberto

14 giugno 2017 "Giornata Mondiale del Donatore di Sangue"

Non aspettare che si verifichino dei disastri. Che cosa puoi fare? Dona sangue. Dona ora. Dona spesso".

Questo è l'invito scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per il 2017; un invito a donare in modo regolare e programmato per tutto l'anno.

Come da tradizione, il R.D.S. "Monte Grappa" ha celebrato la Giornata Mondiale del Donatore con una breve cerimonia al Monumento del Donatore, posto nel prato antistante il San Bassiano e con la partecipazione alla S. Messa, cele-

brata nella chiesa dell'ospedale da don Oreste. **Siamo tutti invitati a donare con senso di responsabilità, chi riceve il nostro sangue non gode certo di buona salute; onoriamo il nostro impegno a donare almeno due volte all'anno e, con le nostre prenotazioni, cerchiamo di riempire le agende giornaliere per la donazione di sangue intero o di plasma.**

A.B.

Calendario manifestazioni Alpini e Donatori di sangue 2018

20 Gennaio	Teatro Remondini	Concerto Fanfara congedati Brigata Alpina Cadore
27/28 Gennaio	Brescia	75° Anniversario Nikolajewka
27 Gennaio	Sezione	Riunione annuale Unità di P.C. Monte Grappa
11 Marzo	Sezione	Assemblea sezionale dei Delegati con rinnovo C.D.S.
22 Aprile	R.D.S.	1ª Assemblea dei Delegati R.D.S.
25 Aprile	Bassano	Anniversario della Liberazione
28/29 Aprile	Bassano d.Gr.	Adunata Intersezionale Sezioni Vicentine
5 Maggio	Bassano d. Gr.	Coro Edelweiss ANA M. Grappa – Ann/le rassegna cori alpini
5 Maggio	Cartigliano	Premiazione borsa di studio
11-13 Maggio	Trento	91ª Adunata Nazionale degli Alpini
19 Maggio	R.D.S.	Borsa di studio Marisa Nardini Viscidi
26 Maggio	Rosà	Premiazione borsa di studio
26 Maggio	S. Pietro Rosà	Commemorazione capitello Madonna del Don
27 Maggio	Milano	Assemblea Nazionale dei Delegati
1 Giugno	Nove	Premiazione borsa di studio
7-10 Giugno	Bassano d.Gr.	Alpiniadi Estive 2018
14 Giugno	R.D.S.	Giornata mondiale Donatori di Sangue
16/17 Giugno	Vittorio Veneto	Raduno Triveneto degli Alpini (3° Raggruppamento)
24 Giugno	Rifugio Contrin	Annuale pellegrinaggio
28-30 Giugno	Poprad- Rep.ca Slovacca	Partecipazione al programma "Viva Italia"
1 Luglio	Cima Grappa	22° incontro Regionale Donatori di Sangue
8 Luglio	M. Ortigara	Annuale pellegrinaggio
22-28 Luglio	Caserma Monte Grappa	Sei giorni con gli alpini
5 Agosto	Cima Grappa	Annuale pellegrinaggio Genti Venete
2 Settembre	Cavaso	Annuale pellegrinaggio al Monte Tomba
8 Settembre	Sezione	Borse di studio Uti Fabris
21 Ottobre	R.D.S.	2ª Assemblea dei Delegati R.D.S.
4 Novembre		Giornata delle FF.AA. e dell'Unità d'Italia
24 Novembre	Sezione	Colletta alimentare
2 Dicembre	R.D.S.	Festa del ringraziamento Donatori
9 Dicembre	Milano	S. Messa di Natale in Duomo
16 Dicembre	Sezione	Assemblea sez.le dei capigruppo ANA e pranzo fine anno



Servire è la caratteristica del vero Cristiano



Il cristiano sarà il "servo della buona notizia", del Vangelo del "regno di verità, di amore, di giustizia e di pace"; sempre attento a non cadere nel fatale trabocchetto in cui si illude di poter servire a due padroni (Mt 6.24). (in questo caso i due padroni sono il mio io e gli altri). Per servire gli altri bisogna dimenticare se stessi, il proprio orgoglio, la propria autosufficienza. Per servire veramente bisogna interiorizzare un altro valore: la gratuità, che dà senza chiedere nulla in cambio, che non misura la generosità, che esce dalla logica "fin qui sono arrivato io adesso tocca a te". **Non devo misurare il mio servizio giudicando l'operato degli altri. Io servo indipendentemente da quello che gli altri fanno perché voglio essere fedele alla mia identità cristiana che ho scelto come stile di vita.** Chi sceglie Cristo, sceglie di spendere la sua vita nel servizio. Quindi il mio servizio non è radicato nella mia buona volontà o nella mia disponibilità, ma nella stessa mia vocazione cristiana che è vocazione al servizio "come ho fatto io, così fate anche voi", ha detto Gesù. Quindi se il cristiano non serve rinnega la sua identità.

Il servizio nasce dalla chiesa del "grembiule" (come amava definirla il vescovo don Tonino Bello). Il grembiule è l'unico abito registrato nel vangelo della messa solenne del giovedì santo. Il vangelo parla solo di questo panno rozzo di cui "il Maestro si cinse i fianchi" per la lavanda dei piedi degli apostoli, in segno di servizio e umiltà suprema.

Qualche volta a Dio noi ci aggrappiamo, ma non ci abbandoniamo. Aggrapparsi è una cosa, abbandonarsi un'altra: ci aggrappiamo perché ci sentiamo mancare il terreno sotto i piedi, ma non ci abbandoniamo. Abbandonarsi vuol dire lasciarsi cullare da lui, lasciarsi portare da lui semplicemente dicendo: «Dio, come ti voglio bene!».

Allora: se non ci alziamo da quella tavola e ci cingiamo il grembiule, magari metteranno anche il nostro nome sul giornale, perché siamo bravi ad organizzare, chissà quali marce o quali iniziative...; trascineremo anche la gente per

un giorno o due; però dopo, quando si accorgeranno che non c'è sostanza, che non c'è l'acqua viva, la gente se ne va.

Ma alzarsi da tavola e cingersi il grembiule come ha fatto Gesù significa anche un'altra cosa. Significa che da quella tavola ci dobbiamo alzare: significa che non si può star lì a fare la siesta; che non è giusto consumare il tempo in certi narcisismi personali o di gruppo che qualche volta infettano anche le nostre assemblee.

Infatti è bello stare attorno al Signore è bello fare gruppo. Ma c'è anche da fare i conti con la sponda della vita. Spesso, come lamenta il papa nella Chiristi fideles laici, c'è una dissociazione tra la fede e la vita.

La fede la consumiamo nel perimetro delle nostre chiese e lì dentro siamo anche bravi; ma poi non ci alziamo da tavola, rimaniamo seduti lì, ci piace il linguaggio delle pantofole, delle vestaglie, del caminetto; non affrontiamo il pericolo della strada. Bisogna uscire nella strada in modo o nell'altro: c'è uscito anche Giuda, «ed era notte».

Dobbiamo alzarci da tavola = servizio. Il Signore Gesù vuole strapparci dal nostro sacro rifugio, da quell'intimismo, ovattato dove le percussioni del mondo giungono attutite dai nostri muri, dove non penetra l'ordine del giorno che il mondo ci impone.

Il servizio non è solo per il tempo libero. Il servizio dev'essere un atteggiamento della vita che trova modi per esprimersi concretamente in ogni momento.

Non riceviamo una paga o una ricompensa per un servizio reso, ma proprio questo fa di noi, che lo rendiamo, uomini liberi. Non lavoriamo per un datore di lavoro, ma per Dio e per la nostra coscienza.

Il primo servizio che si deve al prossimo è quello di ascoltarlo. Come l'amore di Dio incomincia con l'ascoltare la sua Parola, così l'inizio dell'amore per il fratello sta nell'imparare ad ascoltarlo. Chi non sa ascoltare il fratello, ben presto non saprà neppure più ascoltare Dio. Anche di fronte a Dio sarà sempre lui a parlare.

Voi sarete la generazione più disgraziata che sia mai esistita se stupidamente entrate nella vita con il desiderio mostruoso che noi abbiamo avuto prima di voi: «Io, io, io, la mia carriera, la mia ricchezza».

Che mi importa degli altri?». Sarete infelici, se metterete il vostro benessere a vostro esclusivo servizio, indifferenti degli altri.

Sarete invece la più felice generazione che sia mai esistita nel mondo, se capirete che soltanto l'amore è capace di mettere il benessere al servizio di tutti. Ma per far questo, abbiate cura di non vivere neppure un giorno nella prosperità, nella comodità, nel benessere, nei piaceri, senza che il dolore degli altri vi tocchi il cuore.

Don Oreste Ferronato
Cappellano del S. Bassiano

Angarano

Nel nostro gruppo ci si sta rendendo conto del problema dell'invecchiamento dei nostri Donatori, per cui è necessario promuovere e sensibilizzare nuove forze soprattutto giovani, per dare nuovi impulsi e visibilità al gruppo stesso. Si stanno cercando donatori per essere utili a chi ne ha bisogno e non dimenticare che una società migliore, nasce anche da questi gesti concreti. Il Donatore, godendo di buona salute e disponibilità, donando il proprio sangue, compie un gesto di alto valore umano e morale verso i malati bisognosi di cure. La disponibilità e il volontariato sono il simbolo e l'essenza dei Donatori di sangue. Non si può quindi abbassare la guardia, in quanto c'è bisogno di nuove forze, nuovi Donatori, con l'obiettivo di promuovere sempre la cultura della donazione.

La capogruppo
Daniela Marcolin



Bessica

Come ogni anno si è svolta la festa dei donatori di sangue e alpini. Dopo la s. messa, davanti al monumento dei caduti è stata deposta una corona d'alloro per ricordare il loro sacrificio, ma soprattutto per non dimenticare.

Erano presenti alla cerimonia il vicesindaco **Ferronato Renato**, il rap. A.N.A. **Zarpellon Alessandro** e rap. R.D.S. **Bordignon Loris** e tutti gli alfiere dei paesi limitrofi con i loro gagliardetti, a questi e a tutti i partecipanti, va il nostro ringraziamento.

Durante il pranzo con circa **170** persone e la gradita presenza delle autorità, di alcuni rappresentanti del nostro mandamento **n. 3** e del nostro parroco, ho sottolineato l'importanza della donazione, anche perché quest'anno siamo in calo con le donazioni.

Dopo i vari interventi delle autorità, abbiamo effettuato le premiazioni.

51° donazioni : D. d'oro

Boi Enrico, Cocco Mario, Salinardi Rocco

31° donazioni : M. d'oro

Cremasco Paolo, Dal Bello Maria Goretta, Favaro Alberto, Fiorese Stefano, Malvezzi Liana, Zordan Andrea



15° donazione : M. d'argento

Arise Cinzia, Berton Alberto, Bevilacqua Michela, Bosco Claudia, Campagnolo Daniele, Carlesso Barbara, Cerantola Monica, Contarin Stefano, Conte Paola, Cuccarolo Nico, Fogal Stefano, Piva Andrea, Toso Edi, Zen Stefania, Zonta Luca, a tutti i premiati un grande grazie.

Dopo 34 anni da capogruppo di Bessica, ci siamo rinnovati, alla guida del nostro gruppo, con grande soddisfazione e orgoglio, ho presentato il nuovo capogruppo **Andrea Gubert**, che da **10** anni collabora con me con grande passione.

Devo ringraziare tante persone, ma sicuramente dimenticherei qualcuno, per me diventa doveroso citare, **Artuso Renzo** con me per **34** anni, e **Luison Guido** alfiere storico per **18** anni, e **Giulia Savio** unica donna in tutto questo tempo, a tutti direttivi che si sono susseguiti in questi **34** anni, tutto il paese che mi ha sempre sostenuto, ma soprattutto voi donatori e donatrici, senza di voi non ci sarebbe il gruppo e sono certo che continuerete anche con **Andrea**.

E' stato scelto Rocco Salinardi come vice, che sostituisce Mauro Gazzola che, per motivi di lavoro, suo malgrado ha dovuto rinunciare all'incarico: a lui va il nostro grazie.

Il mio impegno all'interno del gruppo però continua da segretario, cassiere e consulente personale di Andrea.

Un ringraziamento al gruppo **alpini**, in particolare al capogruppo **Flaviano Zonta** per la collaborazione di tutti questi anni **"che comunque continueremo a portare avanti"**.

Grazie, grazie, viva i donatori.



Zonta Giovanni

Belvedere

Il 2017 segna la fine del mandato del direttivo che ha lavorato dal 2014. In questi anni di mandato sono stati raggiunti traguardi importanti, sia per il numero delle donazioni che per quello dei neo donatori. L'andamento delle donazioni è soddisfacente, ma si ricorda che sarebbe opportuno andare a donare almeno due volte l'anno. Il 15 ottobre sono state organizzate le votazioni per il rinnovo del Direttivo. I candidati eletti a formare il direttivo per il triennio 2017 – 2020 sono i seguenti: Ambrosi Antonio, Baggio Giovanni, Baggio Giuseppe, Bordignon Andrea, Gheno Chiara, Meggiolaro Enrico e Milani Claudio. Consigliere aggiunto, Bordignon Loris in quanto tesoriere del reparto. Giuseppe Baggio, riconfermato capogruppo, ringrazia il direttivo uscente, i soci sostenitori e tutti coloro che hanno contribuito a rendere grande questo gruppo. Un grazie particolare ai donatori, i veri protagonisti che, con la loro assidua opera, hanno regalato un po' di sollievo ai nostri ammalati.



Ca' Rainati

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

24 settembre 2017, una giornata storica per i donatori di Ca' Rainati, nella ricorrenza del 50° anniversario della fondazione. Ripeto storica, perché dietro ci sta la generosità di tante persone che, nel corso degli anni, hanno lasciato il segno del donare, eroi della quotidianità che con i loro gesti d'amore trasformano valori senza nessuna ricompensa.

All'ammassamento in via Boschier tutti a guardare il cielo nuvoloso che contrastava con le tante maglie rosse e i tanti cappelli degli alpini, che si sono uniti a noi per rendere grande questa manifestazione. Il corteo, accompagnato dalla banda Girasole di San Zenone degli Ezzelini con le autorità, dal Presidente R.D.S. Lamberto Zen, dal Presidente ANA Montegrappa Giuseppe Rugolo, dal sindaco Luigi Mazzaro, dal direttivo R.D.S. e i vari capigruppo con gli alfieri, i bambini delle scuole elementari e tanti donatori e alpini, tutti assieme a formare una lunga sfilata.

Purtroppo il tempo ha iniziato a fare i capricci e a piovere ininterrottamente. Arrivati davanti al piazzale della chiesa, abbiamo reso onore ai caduti di fronte al Monumento che ricorda i caduti delle due Guerre mondiali con l'alzabandiera e la deposizione della corona a testimonianza del legame tra coloro che un tempo persero la vita per la nostra libertà e quanti oggi donano con generosità il loro sangue a chi ne ha bisogno. Quindi si è svolta la Santa Messa, animata dal coro parrocchiale e celebrata dal parroco don Antonio Ziliotto, che durante l'omelia ha ricordato l'importanza di essere donatori di sangue e di vita.

Al termine della Santa Messa si sono succeduti i vari discorsi di rito. Ho iniziato io come capogruppo ed ho cercato di trasmettere che è importante andare a donare con gioia perché porta serenità nei nostri cuori. Chi è invidioso, chi porta rabbia o è egoista non trova posto tra di noi, oppure si trova a disagio perché la nostra famiglia di donatori ha il cuore umile e generoso.

Poi ha preso la parola il presidente R.D.S., Lamberto Zen, che ha sottolineato come oggi, nella nostra società, molti hanno scambiato il dono con il regalo, per cui regalo contro regalo sta creando una specie di commercio, ma i donatori di sangue con la loro testimonianza ci dicono che si può cambiare. A sua volta il sindaco Luigi Mazzaro ha ribadito l'importanza del volontariato nella società di oggi. Quindi il Presidente Giuseppe Rugolo, ha ricordato come sia importante che donatori ed alpini collaborino e diano l'esempio alle future generazioni. Infine, la dottoressa Armanda Diamantini, direttrice del Centro trasfusionale, oramai pensionata, e dal 1982 a servizio dei donatori, ha tracciato la storia delle donazioni di sangue ed i cambiamenti, nei vari periodi fino ad oggi, in cui il progresso e la qualità della medicina hanno raggiunto mete impensabili.

Quindi si è proceduto con i riconoscimenti: il presidente Zen ha consegnato al gruppo donatori di sangue di Ca' Rainati un piatto dorato che ricorda la ricorrenza. Si sono succeduti a ritirare un attestato di ricordo i vari capigruppo

che si sono susseguiti nel corso dei 50 anni: da quello del defunto Valentino Peretto ritirato dalla figlia, a Pietro Martinello, Bortolo Ciroto, Rienzo Martinello ed uno al sottoscritto.

Quindi sono stati premiati i donatori benemeriti.

Medaglia d'argento (15 donazioni): Sandra Baggio, Christian Boaro Sergio Boaro. Angela Boffo, Antonella Bortolazzo, Ugo Bravo, Sara Bruno, Giuseppe Ferronato, Silvia Ferronato, Daniele Gazzola, Gianluca Gazzola, Gabriele Gernemia, Mario Giovanardi, Silvano Marostica, Michael Milani, Andrea Pettenon, Andrea Reginato, Matteo Sbrissa, Adriana Schievenin, Donato Serafino, Boris Vuckovic, Matteo Zanon, Andrea Zen.

Medaglia d'oro (31 donazioni): Patrizia Battagin, Michela Grassotto, Anna Maria Guidolin.

Due eminenti con 51 donazioni: Natalino Boaro e Valentino Grassotto.

Abbiamo terminato la nostra festa presso lo stand gastronomico della sagra con 550 persone al pranzo e, a seguire, la sottoscrizione a premi.

Nel ringraziare il nostro direttivo per l'impegno e la costanza nel preparare l'evento, vorrei sottolineare la serenità che regna tra di noi, sperando che ci siano nuovi volontari ad aggregarsi e a portare nuove idee e far sì che il nostro gruppo sia sempre più attivo e presente. Voglio ringraziare tutti i donatori del nostro gruppo che in questi anni mi hanno dimostrato un attaccamento unico e reso possibile che diventassimo, per due anni consecutivi, il primo gruppo R.D.S. per numero di donazioni, superando paesi più numerosi; se continuiamo con questa costanza non ci è preclusa alcuna meta.

Grazie, grazie, grazie. Mi state emozionando, siete fantastici!!! Vorrei augurare infine Buone feste natalizie. Auguro a voi e alle vostre famiglie tanta serenità e pace e che i vostri desideri prima o poi diventino realtà.

Leopoldo Pellizzari



Casoni

Dopo la pausa estiva l'attività del Gruppo Donatori di Sangue di Casoni è ripresa il 1° ottobre 2017 con due appuntamenti: la tradizionale marcia podistica "Passeggiamo tra castagni e olivi" e i festeggiamenti per il 70° anniversario del Gruppo Alpini di Casoni.

Le due manifestazioni hanno avuto entrambe una grande e sentita partecipazione da parte della comunità e di tutti i donatori del paese. Il direttivo e i donatori si sono divisi per assistere e dare il loro contributo. Un gruppo si è impegnato nell'allestimento di uno dei punti ristoro alla marcia misquiese offrendo frutta, dolci e bevande ai partecipanti. L'altro gruppo invece ha partecipato alla sfilata degli Alpini per le vie del paese, al termine della quale si sono ricordati i caduti e il presidentissimo Bortolo Busnardo. Dopo la Santa Messa è stato offerto un rinfresco preparato sotto il tendone dei donatori.

Gli appuntamenti del mese di ottobre si concludono con i due fine settimana dedicati alla "marronata in piazza", il cui ricavato andrà devoluto in beneficenza.

Si ricorda infine che ci sarà il rinnovo delle cariche del direttivo del Gruppo Donatori di Sangue di Casoni in occasione del pranzo sociale che si terrà nel

prossimo anno 2018.

Ringraziamo i donatori membri del nostro gruppo e tutti coloro che si impegnano per mantenere vivo lo spirito di collaborazione.

Il capogruppo e il direttivo



Cassola

Sabato, 9 Settembre, si è svolta a Cassola la consueta festa annuale del Donatore di Sangue, presso la Baita Verde.

Eravamo in tanti! Più di 200 a confermare il nostro impegno in questa nobile causa, donare...per la vita!

Un menù gustoso preparato dai nostri validi collaboratori che ogni anno si

mettono al servizio dei donatori per cucinare, servire, pulire etc.

Ci hanno onorato della presenza il sindaco Aldo Maroso, il presidente RDS Lamberto Zen, il parroco Don Galdino, il presidente degli Alpini Stefano Moro, il presidente Aido Cassola Giovanni Disegna e il direttivo Donatori di Sangue al completo: Manuel Alberton, Alberton Alessi, Francesco Bonamigo, Luca Zonta, Luca Ceccon, Davide Marcon, Tiziano Disegna, Sergio Peruzzo.

Una bella occasione per ricordare che siamo in tanti a Cassola!

C'è chi aspetta la vita con il nostro sangue.

Vi invito, cari amici, come capogruppo, a donare almeno due volte all'anno e a svolgere una vita sana e regolare.

Questo nostro gesto significa molto per chi ne ha bisogno, non facciamo mancare mai il nostro aiuto. Per qualsiasi problema di prenotazione potete rivolgervi a noi chiamando il 348.0654864 (Fabio Migliorini) oppure in segreteria a Bassano 0424.889878 nei giorni di:

lunedì - mercoledì 16.30/19.30

giovedì - venerdì 9.00/12.00

Vi invitiamo inoltre a seguirci sulla nostra pagina Facebook visto che stiamo organizzando per voi una bellissima gita in primavera.

Grazie a tutti e... arrivederci all'anno prossimo!

Il capogruppo

Fabio Migliorini



Fonte

Cari donatori, stiamo concludendo il 2017 in modo molto positivo sia per le donazioni che per i neodonatori iscritti nel nostro gruppo. Da gennaio abbiamo già effettuato 133 donazioni e credo che supereremo le 150 per fine anno. Abbiamo iscritto quest'anno ben 27 neodonatori e altre 10 persone sono in attesa della visita. Un grazie a tutti voi che rendete attivo e in forte crescita il gruppo di Fonte. Il 22 luglio è stata svolta la festa dello spiedo in collaborazione con i due gruppi alpini di Fonte e la partecipazione di un'intera comunità. E' stato un momento di festa e di soddisfazione per tutte le persone che hanno collaborato nel vedere l'ottima riuscita della serata, con la distribuzione di oltre 300 porzioni di spiedo. Nel mese di luglio abbiamo partecipato con la nostra squadra RDS Fonte al tor-

neo di calcetto over 40; ringraziamo tutti i donatori e simpatizzanti che ormai da anni si impegnano ad essere presenti. Il 15 ottobre abbiamo avuto il nostro consueto pranzo sociale. Dopo la santa messa celebrata nella chiesa di Fonte Alto ci siamo ritrovati in baita degli alpini di Onè per il pranzo che ha visto partecipare ben 105 persone. Un ringraziamento particolare ai nostri donatori Paolo Gatto e Miriam Bassotto, per la disponibilità in cucina, e al nostro donatore Manuel Minato per l'ottimo spiedo cucinato. Un sentito grazie anche a voi tutti che avete partecipato. Stiamo iniziando ad organizzare la festa della befana, che si svolgerà in 4 tappe con 4 relativi punti ristoro. In questa occasione regaleremo le calze a tutti i bambini presenti, offriremo un brulé caldo a tutti e cercheremo di sensibilizzare le persone all'importanza della donazione di sangue. Colgo l'occasione per augurare a tutti buone feste e buon 2018 con l'augurio di trovarci sempre più numerosi e sempre attivi con le donazioni come l'anno che sta per terminare. Non dimenticate che la donazione di sangue è un piccolo gesto che può fare grande una vita!

Chiara Gazzola



General Giardino

Importante cerimonia di premiazione intitolata al compianto Uti Fabris nella sede degli Alpini. Anche i Donatori di sangue essendo nati per volontà degli Alpini fanno parte della schiera dei premiandi ed in effetti hanno ben

figurato in questa occasione. Proponiamo alcune immagini della cerimonia che come molti sanno era scaturita da un'idea dei gruppi intitolati al General Giardino.



Longa

DONATORI... DI BUON CUORE!

Continua con successo la collaborazione con l'associazione "Amici del cuore" di Bassano del Grappa.

Lo scorso 15 ottobre, presso l'ambulatorio dei medici di base del paese, si è svolto il consueto appuntamento per la prevenzione ed il monitoraggio delle cardiopatie: ben trentacinque persone hanno aderito all'iniziativa e si sono sottoposte a visita cardiologica ed elettrocardiogramma gratuiti.

Noi del Gruppo Donatori di Longa siamo felici che così tanta gente abbia accolto il nostro invito e condiviso lo spirito dell'iniziativa: è molto importante che si diffonda nell'opinione pubblica la cultura della prevenzione e della cura. In Italia, ogni anno, ben 235.000 persone muoiono a causa di patologie cardiovascolari: aiutare il prossimo significa anche investire nella profilassi delle malattie e nell'assistenza medica. Per questo continueremo sempre a sostenere questo progetto: l'attività di prevenzione è complementare rispetto al trattamento delle patologie, importante tanto quanto se non addirittura di più.

Accanto a questa iniziativa, prosegue il nostro impegno lungo il filone "più

tradizionale", quello della promozione delle donazioni di sangue. Infatti prossimamente si terrà la consueta serata con i neodiciottenni del Paese: un'occasione imperdibile per trascorrere qualche ora in compagnia e per far conoscere la nostra missione ai ragazzi. La maggiore età rappresenta un traguardo importante e ricco di responsabilità: l'obiettivo della cena sarà quello di ampliare il raggio di interesse dei nuovi adulti che non può e non deve essere limitato alla patente e all'esame di maturità. Occorre sin da subito trasmettere l'importanza della solidarietà e del prendersi cura del prossimo e siamo sicuri che i nostri ragazzi non ci deluderanno!



Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i nostri donatori per il prezioso e costante impegno di aiutare le persone bisognose.

Il Direttivo



Mussolente

Carissime Donatrici e cari Donatori, dopo quasi 9 anni dalla mia elezione, vi voglio informare che nel 2018 scadrà il mio terzo e ultimo mandato da capogruppo. Non è ancora stabilita la data, ma probabilmente nel mese di maggio del prossimo anno, durante la nostra cena sociale, avverranno le elezioni del nuovo direttivo e conseguentemente tutte le cariche sociali: capogruppo, vicecapogruppo, alfiere, tesoriere e segretario. E' mia intenzione rimanere nel direttivo, trasmettere la mia esperienza ed affiancare il mio successore, qualora ne avesse bisogno. Lo statuto del Reparto Donatori Sangue prevede, che il capogruppo può rimanere in carica 3 mandati consecutivi, per cui anche volendo, sono giunto al termine di questo importante percorso, durante il quale ho avuto qualche delusione, ma soprattutto molte soddisfazioni e sono perciò felice ed orgoglioso di aver ricoperto questo incarico. Questa bellissima esperienza mi ha inoltre fatto capire meglio quanto importante sia donare il sangue, che non può essere riprodotto ma solo donato e quindi, per gli ammalati che lo ricevono, è vita.

Partecipando alle attività associative, ho imparato quanto si può essere utili alla comunità, dedicando un pò del proprio tempo e mi sono così arricchito di un ulteriore spirito di volontariato a favore degli altri, aiutando in qualche manifestazione a fini benefici: sagra, camminata alpina, festa degli anziani, raccolte fondi per i terremotati, ecc.

Rivolgo perciò un invito a tutti i soci del nostro gruppo, fateci un pensiero, entrate a far parte del prossimo consiglio direttivo. Se qualcuno matura l'idea, o semplicemente vuole maggiori informazioni, mi contatti pure o, se preferisce, può contattare un altro membro dell'attuale direttivo; saremo veramente lieti di darvi le spiegazioni del caso. L'associazione, è un "mezzo" efficace per dif-

fondere sul territorio l'importanza della donazione. Abbiamo perciò bisogno di voi, di persone che si diano da fare per promuovere i valori per i quali è stato fondato il Reparto Donatori Sangue.

Concludendo, voglio ringraziare tutti voi donatori ed ex donatori per aver svolto il vostro dovere per il bene altrui, tutti i consiglieri che in questi 9 anni mi hanno aiutato e sostenuto e tutti coloro che prima di noi, in quasi 55 anni di storia del gruppo di Mussolente, hanno diffuso i nostri valori di solidarietà e volontariato a favore del prossimo.

Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie un sereno Natale, un felice anno nuovo e tante donazioni. Vi abbraccio tutti, con affetto Matteo.

Mussolente 2018: rinnovo consiglio e capogruppo.



Nove

Anche nel 2017 abbiamo cercato di portare avanti due colonne dei nostri valori: la solidarietà e l'impegno.

Assieme ad altre associazioni del territorio novese, con la cena solidale "Oltre le parole..." tenutasi in sala polivalente a Nove, abbiamo contribuito ad aiutare un amico di Arquata, città colpita dal terremoto del centro Italia, affinché possa ripartire con il suo ristorante distrutto dal sisma.

Con lo stesso impegno abbiamo offerto il nostro aiuto in cucina durante l'ormai noto Trofeo di calcio "Bortolo Cogo" per dare ristoro ai presenti.

Continuiamo con immutata volontà a darci da fare per migliorare i servizi

prestati ai donatori, sia dentro sia fuori dal Centro trasfusionale. Nonostante ci aspettassimo una maggior richiesta dei buoni gratuiti ogni 3 donazioni effettuate, prosegue la nostra iniziativa di tutela e prevenzione della salute dei nostri donatori grazie all'offerta di alcune analisi del sangue. Stiamo lottando affinché il Centro trasfusionale garantisca l'invio degli esiti delle analisi del sangue ad ogni donazione, almeno in via tele-

matica, permettendo quindi un risparmio nell'invio della documentazione cartacea. Per contro, sembra che l'invio degli stessi sia addirittura destinato a sparire in futuro!

Abbiamo chiesto più volte la possibilità di permettere una colazione post-donazione SENZA limiti di scelta.

Vogliamo che il donatore sia al centro del progetto e non che sia trattato come un limone da spremere.

Negli ultimi mesi purtroppo abbiamo notato un calo delle donazioni nel nostro gruppo. Vi ricordiamo che la donazione è un atto di grande amore e che c'è sempre bisogno di tale gesto, soprattutto in alcuni momenti come quello che ha visto il blocco delle donazioni nella zona di Roma a causa dei casi di Chikungunya. Vorremmo ringraziare tuttavia i donatori che dimostrano la loro costanza nelle donazioni. Alcuni di loro sono stati premiati, durante l'ultimo pranzo sociale, con

- **DISTINTIVO D'ORO:** Bordinon Daniele, Proietti Peparelli Marco
- **MEDAGLIA D'ORO:** Lago Maria Angela, Gastaldello Michele, Pizzato Andrea, Tasca Antonio
- **MEDAGLIA D'ARGENTO:** Alessi Nicolò, Battistella Carmen, Baù Flavio Graziano, Borsatto Piergiacomo, Bosa Renata, Bressan Mauro, Chemello Erik, Costenaro Giuseppe, Dinale Antonino, Fabris Mauro, Faggion Saimo, Fiorese Rachele, Gastaldello Alessandro, Lucca Edj, Lunardon Ivo Leonardo, Serradura Paolo, Tasca Erika, Toniolo Andrea, Violetto Alessandro.

Vi chiediamo di restare vicini al gruppo inviando le vostre proposte di miglioramento ed i vostri suggerimenti all'indirizzo mail ids9@libero.it oppure di venirci a trovare in sede degli Alpini e Donatori ogni secondo lunedì del mese. Solo raccontandoci le vostre esperienze possiamo infatti continuare nella via del miglioramento che abbiamo intrapreso.

Concludiamo augurandovi un sereno Natale e dandovi appuntamento alla festa dell'Epifania, durante la quale potrete assistere alla discesa della Befana dal campanile di Nove. Non mancate all'appuntamento ricco di sorprese!

Il Consiglio Direttivo



Pove del Grappa

Come donatori pensiamo che il nostro maggior compito sia di formare nuovi donatori sensibilizzando i giovani. Così siamo giunti alla 10ª edizione del Premio borsa di Studio con il tema "La donazione - Il perché della donazione".

L'iniziativa, rivolta agli studenti della terza media del plesso scolastico di Pove del Grappa, ha preso il via nei primi mesi dell'anno con un incontro in cui è stato proiettato un video dal titolo "LA SCELTA GIUSTA" con la presenza dell'infermiera del Centro Trasfusionale Antonella Dal Bianco e il Capogruppo Fortunato Longato che hanno spiegato l'importanza del donare.

Al termine i ragazzi hanno chiesto delucidazioni sull'argomento.

In seguito gli studenti seguiti dalle insegnanti, hanno elaborato temi e disegni

in cui hanno espresso la loro interpretazione sul tema.

Il C.D. riunito ha esaminato attentamente tutti i lavori scegliendo i più rappresentativi.

Il giorno 8 giugno presso la sala polivalente si è svolta la premiazione.

Sono stati premiati:

per i temi, Cecilia Bianchi, Matteo Cusinato e Matteo Vigo;

per i disegni, Elena Bordignon, Giulia Gaio e Alessia Menin.

A ciascuno è stata consegnata una pergamena, un buono libro donato dalla Pro Loco e un premio in denaro.

Alla premiazione erano presenti: il presidente RDS Bassano Lamberto Zen, per la Pro Loco Ernesto Marcadella, per la Protezione Civile Giampaolo Todesco, Luca Gianese e Domenici Donazzan, il capogruppo Alpini Luigi Alberton; per il C.D. Donatori Stefano Cusinato, Robert Guidolin e Fortunato Longato, due veterani Nives Calzavara e Tiziano Fantinato e gli insegnanti Roberta Campana e Franco Lazzarotto.

CENA CLASSE 1999

Il 4 settembre 2017 il C.D. dei gruppi Donatori sangue e Alpini hanno organizzato, presso la sede alpini, una cena dedicata ai giovani del 1999 che hanno compiuto 18 anni.

In tale occasione è stato ripreso l'argomento donazione sangue già presentato loro in terza media ed è stato consegnato un depliant con informazioni e recapiti per eventuali iscrizioni.

Riteniamo che questo momento conviviale sia un modo simpatico per incontrare i ragazzi che, dopo 4 anni dalla loro partecipazione alla borsa di studio, hanno sviluppato una consapevolezza maggiore di ciò che è la vita e dell'importanza di viverla bene.

Il capogruppo



Pozzoleone

Il 30 aprile, in una calda e soleggiata domenica, il paese, imbandierato di tricolori ovunque, era pronto ad accogliere un'orda festosa di alpini per l'Adunata Sezionale dell'ANA Montegrappa.



Il nostro gruppo sin da subito ha accettato di collaborare con il gruppo alpini del paese, organizzatore di tale manifestazione, con circa una trentina i donatori che hanno preparato il rinfresco all'ammassamento e un

chiosco bibite a fine sfilata.

Il momento più emozionante è stato quando tutti insieme abbiamo sfilato per le vie del paese con le nostre magliette rosse e lo striscione assieme a numerosi altri gruppi del reparto.

Il primo sabato di agosto alcuni delegati del nostro consiglio, con il presidente Zen, sono andati al campeggio parrocchiale a Castel Tesino, dove hanno incontrato i ragazzi di 4ª superiore; è stato mostrato loro un video sulla donazione del sangue. A seguire la testimonianza dei due donatori più giovani del gruppo, con la speranza che il loro esempio sproni altri ragazzi a diventare futuri donatori.

Il 15 ottobre si è tenuto il pranzo di ringraziamento per una cinquantina di donatori che durante l'anno si prestano a svolgere attività di volontariato.

Durante il pranzo è stata consegnata la tessera di socio onorario a Fabio Visentin per la sua disponibilità a

collaborare da molti anni con impegno e costanza, nonostante non possa essere un donatore effettivo.

Comunichiamo a tutti i donatori che avessero difficoltà a prenotare o hanno dimenticato la password, o non hanno la possibilità di prenotarsi, di contattare il capogruppo Zecchin Mirko.



Quartiere XXV Aprile

LA DURA LEGGE DEI NUMERI

I numeri parlano con il linguaggio della matematica, che lascia poco spazio alle opinioni: è obiettivo e dice verità che possono fare bene o male a secondo dei punti di vista.

E anche noi appartenenti ai vari gruppi di donatori non abbiamo scampo.

I numeri sono ovunque: troneggiano sulla lavagna in segreteria, appaiono sottolineati nella nostra anagrafica nel sito, sono evidenziati nella schede riassuntive che il nostro capogruppo ci consegna ad ogni assemblea del direttivo...

I numeri!

Più donazioni abbiamo fatto e più siamo bravi, più donazioni registra il gruppo e più siamo competitivi, più donazioni incamera il Reparto e più siamo concorrenziali.

Ma non ci sfugge qualcosa? Non abbiamo perso di vista il vero obiettivo?

Il nostro solo fine è la DONAZIONE! Dobbiamo diventare protagonisti della nostra vita e offrire opportunità per mettere in atto gesti concreti di solidarietà.

E' un atto tangibile per rispondere a un bisogno di salute, ma anche un percorso culturale e d educativo.

Quando ci si siede su quel lettino, dopo aver superato il test dell'emoglobina e il colloquio col medico, il primo pensiero non deve essere quello del vanto o prestigio che ne trarrà il proprio gruppo di appartenenza.

La mente, in quei momenti, si sofferma sul percorso che il proprio sangue farà dall'istante in cui la sacca piena verrà sigillata fino ad arrivare a chi quel sangue lo "userà" per sopravvivere.

E la semplicità di un gesto gratuito si trasforma in un compito, un dovere civile che chiunque può dovrebbe svolgere in quanto cittadino, come contributo concreto alla società e al benessere di tutti.

E, se in questo periodo storico complesso, ci ricordassimo tutti il principio solidaristico alla base dell'atto della donazione di sangue (che arriva a uno sconosciuto, chiunque sia...), forse potremmo essere d'esempio per chi misura la solidarietà con... la dura legge di numeri.

Ramon

Cari Donatrici e Donatori, il 2017 sta per finire ed e' già tempo di rinnovare il Direttivo del nostro gruppo dopo il triennio trascorso. I candidati per il nuovo Direttivo che si sono resi disponibili ad affrontare un così importante e significativo impegno sono 12 uomini e due donne, in calo rispetto ai 23 dello scorso mandato, segno che anche le associazioni di volontariato soffrono un po' di quella crisi che vuole persone disponibili per le esigenze volte al mondo solidale.

Gli impegni nel corso di quest'anno sono stati a carattere di aiuto per la comunità in cui viviamo, ci siamo resi disponibili al restauro delle porte della chiesa e dell'adiacente sala teatro visto i segni precoci dell'invecchiamento delle stesse; lo spirito di esserci non è mancato, ringrazio chi si è reso disponibile fin da subito per la buona causa. Altro intervento in nome della comunità e del gruppo è stato l'impianto di illuminazione presso la sala riunioni del Centro Parrocchiale, realtà di molte riunioni comunitarie. Abbiamo rinnovato anche quest'anno il nostro contributo all'associazione Angolo della Speranza.

Luglio ci ha visto in rappresentanza a Cima Grappa per il raduno regionale dei Donatori di Sangue, solo in quei posti e con tanti donatori abbiamo condiviso quella montagna tanto cara ai nostri soldati "andati avanti" e a noi donatori che tutt'oggi accompagniamo quell'ideale di donare qualcosa di nostro, non forse alla patria ma di sicuro a ogni singolo uomo, donna e bambino che necessita di cure.

Infine abbiamo realizzato quest'anno, dopo due anni di impossibilità dovuta al maltempo, la Bicilettata del Donatore; aspettiamo ora Dicembre per addobbare la piazza di Ramon, come da anni, con il tradizionale albero di Natale e lo striscione beneaugurante.

Il Capogruppo

Paolo Bortignon

Rosà

Iniziamo con il ricordare la partecipazione al Festival internazionale degli Aquiloni "Con il naso all'insù", tenutasi il 18-19 marzo.

Sabato 6 maggio si è tenuta la tradizionale marcia in occasione della Festa dell'Asparago.

Nel mese di maggio si è svolta come di consueto la tradizionale **Borsa di Studio** rivolta ai ragazzi della terza media, dedicata a Lunardi Luciano, benemerito come donatore di sangue, una vita dedicata al sociale e un attivo partecipante alla vita ed alle iniziative del gruppo, ed a Bisinella Massimo, aderente ed impegnato nell'associazione ANA di Rosà, distinguendosi per la determinazione e nel duro lavoro.

Borsa di studio che quest'anno ha visto premiate: Gambaretto Anna Maria, Lancerin Benedetta e Baggio Aurora per il loro elaborato grafico. Il lavoro vincitore è stato riprodotto su un piatto conferito poi come premio al quartiere vincitore del gioco del Palio delle Rose, abbinato al trofeo Donatori di Sangue.

Nel mese di agosto il Gruppo RDS Rosà è stato impegnato nella trentottesima edizione del Palio delle Rose, che vede protagonisti tutti i quartieri del Comune di Rosà e vincitore, del ventesimo trofeo Donatori di Sangue, il quartiere Borgo Tocchi.

Per quanto riguarda settembre, il Gruppo ha organizzato la consueta e annuale Cena del Donatore, tenutasi il giorno 2 presso il campo sportivo dell'O-

ratorio Don Bosco di Rosà.

All'inizio del nuovo mese, il 1° ottobre, il gruppo si è riunito nell'annuale gita del Donatore, che prevede come meta una mini crociera sul Lago di Garda.

Concludendo, anche quest'anno è stato ricco di attività di Gruppo.



Rossano Veneto

Il Gruppo Donatori di Sangue di Rossano Veneto ha inaugurato l'inizio dell'estate con la cena bavarese, svoltasi nel mese di Giugno. Ha scelto di anticipare di qualche mese l'OktoberFest mantenendo però inalterata la tipicità del menù offerto: risotto alla birra, stinco e crauti, wurstel e patatine fritte.

L'estate è proseguita con il consueto appuntamento in Cima Grappa la prima domenica di luglio; l'emozione di vedere così tante magliette rosse in un luogo carico di storia è sempre molto forte. Quest'anno il gruppo ha scelto di pranzare assieme in Malga Cibara, dove a farci compagnia c'erano anche diversi amici di Travagliato (Bs) con i quali è sempre piacevole condividere una giornata come questa.



Il mese di agosto ci siamo goduti anche noi il sol leone ma abbiamo cominciato ad essere nuovamente attivi in settembre, quando siamo stati presenti alla premiazione della borsa di studio Uti Fabris riconosciuta a Trento Chiara, Baggio Alice

e Marchiori Giordano per essersi diplomati con il massimo dei voti.

Il 23 settembre è stata organizzata la consueta cena annuale del donatore che quest'anno è stata realizzata in una nuova location: il Palatenda. Uno spazio molto ampio e vicino alla sede del Gruppo di Rossano Veneto. La pos-

sibilità di sfruttare questo spazio ci ha permesso di ospitare ben 250 persone poiché l'invito alla serata è stato esteso anche ai familiari dei donatori che hanno accolto l'idea con entusiasmo. Durante la serata sono intervenute le autorità che hanno incoraggiato alla donazione, almeno 2 all'anno, per garantire anche da parte del nostro gruppo un contributo proporzionale al numero di iscritti. Sono stati riconosciuti in questa occasione Disegna Luigi, Campagnolo Loris, Ganassin Paola, Trevisan Mauro, Trento Luca, Bernardi Nicola, Battocchio Marco, Sartore Manuel, Martinelli Mauro e Citton Nadia per aver raggiunto il traguardo delle 15 donazioni. Per il traguardo delle 31 donazioni invece Cusinato Simone e Rebellato Andrea.

Infine per aver raggiunto l'ammirabile cifra di 51 donazioni sono stati premiati: Contro Franco, Monegato Giuseppe e Zen Davide Daniele. Ci auguriamo che l'inverno non rallenti le nostre attività ma ci consenta di realizzare nuove proposte per coinvolgere ancor di più la comunità nella nostra quotidiana missione.



Trento Luca

San Giacomo

ALPINI E DONATORI INSIEME PER ARQUATA DEL TRONTO

A fine giugno si è disputato il 4° torneo Alpini in erba calcetto a 5, organizzato dal gruppo Alpini e Donatori sangue di S. Giacomo, che ha visto la partecipazione di 10 squadre rappresentanti i gruppi alpini e donatori di Liedolo, Cismon, Nove, Romano, Sacro Cuore, Fellette, San Giacomo, aperto a ragazzi dai 16 ai 24 anni per la categoria under 24, e dai 24 anni in su per la categoria over 24. Scopo della manifestazione è far conoscere le nostre due associazioni attraverso lo sport e dimostrare come un evento sportivo si può trasformare anche in una raccolta fondi da destinare a persone meno fortunate. Non è certo mancato l'agonismo ma, a far rispettare le regole, ci hanno pensato due amici arbitri Alessandro ed Eva che con molta professionalità hanno saputo mantenere l'ordine in campo, mentre per l'assistenza sanitaria sono venuti ad aiutarci gli amici del gruppo Sanità della PC ANA Montegrappa. Per l'edizione 2017 categoria under 24, il trofeo è andato al gruppo alpini di Fellette, mentre per la categoria over 24 il trofeo è andato al gruppo Donatori Sangue di San Giacomo. Durante la manifestazione, grazie all'aiuto di una pizzeria locale, abbiamo potuto offrire un momento di aggregazione non solo per i giocatori ma anche per le famiglie, occasione da cui è uscita la vera vincitrice del torneo, la SOLIDARIETA', che ci ha permesso di raccogliere una discreta somma, destinata all'ANA NAZIONALE, per i progetti di ricostruzione del centro Italia colpito dal terremoto dello scorso 30 ottobre 2016. Ricostruzione già iniziata, che ha visto coinvolta anche la nostra sezione ANA Montegrappa, con alpini e donatori di sangue intervenuti a fine luglio ad Arquata del Tronto per costruire una platea in calcestruzzo che ospiterà un negozio alimentare, un bar, uno studio tecnico, uno studio medico dentistico, e servirà, al loro rientro, una parte di arquatani ancora ospitati lungo la costa. Esperienza sicuramente positiva che mostra come il nostro silenzioso fare, valga più delle mille promesse e parole che si sprecano in catastrofi come questa, lavoro premiato dal grazie della popolazione attraverso il sindaco di Arquata. Rinnovo i miei più sentiti ringraziamenti alla sezione ANA Montegrappa, al reparto Donatori Sangue, a tutti i collaboratori, ai gruppi che hanno partecipato, invitando fin da ora tutti alla prossima edizione.

Disegna G.Franco



San Giorgio in Perlina

Cari donatori anche quest'anno la prima domenica di Luglio siamo saliti a Cima Grappa per ritrovarci, ricordare e onorare tutti insieme i caduti per la patria e la libertà.

Il celebrante Mons. Angelo Corradin, ha sottolineato il valore del **colore rosso**: sia simbolo del sangue sparso nelle guerre, che ricorda la morte di molti giovani e meno giovani, di una nazione e dell'altra, che si sono sacrificati per ideali e motivazioni diverse e sia il rosso del sangue di tanti volontari **Donatori** che, invece, riporta alla vita e alla speranza per le persone sofferenti.

Ogni volta che compiamo questo gesto di generosità pensiamo al sorriso che diamo a chi ha necessità di questo nostro aiuto; quel sorriso ci deve spronare, tutti, nella ricerca continua di nuovi donatori, consapevoli che un piccolo atto di carità, come donare il sangue, ci fa sentire tutti uniti e fratelli. Un arrivederci a presto.

Gruppo Donatori San Giorgio Reparto Monte Grappa



San Giuseppe di Cassola

Ormai anche quest'anno è giunto al termine, un anno ricco di attività, di collaborazioni e di speranza, il nostro è un gruppo sempre più unito e aperto, per chi fosse interessato, ad accogliere nuovi collaboratori.

Da gennaio a fine settembre abbiamo raggiunto un totale di 215 donazioni, 27 neo donatori e 15 aspiranti donatori; un ottimo risultato ma non è mai abbastanza. Dobbiamo dare di più, proprio per questo nel 2017 ci siamo impegnati molto, in collaborazione con i nostri amici Alpini di San Giuseppe, per sostenere "Il sogno di Davide onlus" un'Associazione no profit nata per sostenere le cure di un bambino affetto da una rara malattia genetica.

Molte altre sono state le iniziative: l'11 giugno il nostro gruppo ha organizzato con successo una gita a Mantova e Bardolino, ci siamo rivisti al 21° incontro regionale in Cima Grappa, siamo stati presenti anche al torneo di calcetto dei Donatori di sangue a San Zeno di Cassola e colgo l'occasione per

ringraziare i nostri amici donatori che si sono resi disponibili a creare anche quest'anno una fantastica squadra. Non dimentichiamoci della notte bianca di San Giuseppe e la festa del "panino onto" nata per raccogliere fondi per il nostro amico Davide; insomma... non ci fermiamo mai, ed ora stiamo organizzando la festa del nostro gruppo, e chissà cos'altro ancora. Il 2017 non è ancora finito!!!

Nel salutarvi, carissimi donatori, Vi invitiamo a visitare la nostra pagina facebook [RDS SanGiuseppe di Cassola](#) e Vi ringraziamo per il vostro impegno.

Il Capogruppo

Michele Pagnon



San Lazzaro

Domenica 29 Ottobre 2017 il gruppo RDS di San Lazzaro ha festeggiato il suo 45° anno di fondazione assieme al gruppo AIDO 40°, Combattenti e Reduci 71° e naturalmente il gruppo Alpini che festeggiava mezzo secolo di vita. L'evento è stato preceduto da una serata "medico-informativa" riguardo le donazioni e la seconda serata ha ospitato i cori "EDELWEISS" ed "EZZELINO". La manifestazione ha visto una partecipazione molto variegata di gruppi, au-

torità e cittadini che hanno accompagnato la sfilata per le vie del quartiere e terminando davanti al monumento ai caduti. La giornata si è conclusa con il saluto delle autorità intervenute e la S. Messa di ringraziamento.

Il Direttivo



San Pietro di Rosà

L'anno 2017 si è aperto con la festa del Donatore. Nel corso della serata ci sono stati gli interventi del Presidente Zen Lamberto, della Dottoressa Diamantini Armanda e del Capogruppo Grego Paolo e a seguire, le premiazioni di Manocchi Tiziano e Bortignon Angelo, ciascuno con 31 Donazioni. Il 2 Luglio c'è stato l'incontro regionale dei Donatori a Cima Grappa: il nostro gruppo, come consuetudine, ha partecipato con una adeguata partecipazione. Una manifestazione importante dove questa esperienza sia proficua per il prossimo anno e ci veda più numerosi. Abbiamo collaborato alla proposta delle colombe per una giusta causa (ADMO) e il gruppo Aido per la proposta dell'Anthurium. Fare un piccolo gesto ma con tanto amore. A volte dare speranza può salvare una vita.

Il capogruppo e il direttivo



San Zeno

L'estate 2017 per il Gruppo di San Zeno è stata ricca di appuntamenti che hanno coinvolto non solo il gruppo, ma hanno animato l'intero paese. Alcuni sono appuntamenti ormai diventati tradizione nel corso degli anni, altri invece, sono belle novità che, visto il successo, sicuro diverranno tradizioni. Iniziamo con le novità. Domenica 11 giugno, una bella giornata di sole ci ha



accompagnato sui sentieri della memoria. La Strada delle 52 gallerie compie il suo primo secolo e ci sembrava doveroso ripercorrere questo celebre sentiero costruito durante gli scontri della grande guerra. Guidati dall'insuperabile Gino, che ha fatto della storia delle 52 gallerie la sua passione più grande, direttivo e donatori, accompagnati da famiglie e amici, siamo saliti lungo le costanti rampe verso il Pasubio. Un'inaspettata novità per il gruppo, quella di percorrere i sentieri della memoria, che già ci fa pensare all'estate 2018 ed altri percorsi e luoghi da ripercorrere nel segno della memoria. Continuiamo con le tradizioni, il torneo del donatore, che ormai da anni diventa un punto cardine dell'ultimo weekend di giugno. Organizzato in col-

laborazione dello staff del torneo San Zeno No Stop, il torneo ha visto in campo donatori dai 18 ai 65 anni, e di anno in anno cresce non solo in qualità tecnica e in intensità di gioco, ma soprattutto in amicizia e gioia.

Altra irrinunciabile

tradizione è per il primo weekend di luglio, con l'annuale raduno a Cima Grappa. Oltre alle note e importanti celebrazioni organizzate dal reparto, salire in Grappa per noi di San Zeno è occasione di incontro in luoghi a noi cari. Al termine della Santa Messa infatti l'intero gruppo si ritrova nella parrocchiale "casa San Giovanni" che fin dal sabato è animata dai preparativi, per una domenica di compagnia e di allegria.

Concludiamo con la "semina" perché, come ogni anno, il gruppo incontra i ragazzi che nel 2017 stanno compiendo diciotto anni: molti di loro sono figli o fratelli di donatori e conoscono già la realtà del gruppo. Ma è sempre significativo incontrarli, trasmettere loro i valori, l'importanza ma anche la semplicità dell'essere donatore, così come è bello sentire le domande schiette e sincere che caratterizzano la bellezza della giovane età.

**Il Direttivo
Rds San Zeno**



San Zenone

Come ormai di consueto, anche quest'anno abbiamo organizzato la "gita dei Donatori", recandoci al meraviglioso lago d'Iseo, con grande soddisfazione di tutti i partecipanti. Giornata "piena" tra castelli, calle, luoghi storici e incantevoli. Il pranzo condito di allegria e buonumore è stato sentito e gustato da tutti. Inclusi nel viaggio due "spuntini Alpini".

21° Raduno cima Grappa

Soddisfazione immensa, ancora una volta che questo ritrovo tra Donatori ci



ha dato, la sfilata e la Santa Messa all'Ossario, con una numerosissima partecipazione di magliette rosse, e poi come da tradizione la classica pastasciutta con la collaborazione dei Gruppi di Liedolo e Ca' Rainati.

Serata Alpina

Sabato 21 ottobre si è svolta (organizzata dal nostro Gruppo), una serata di Canti Alpini, e musiche a tema, il tutto svolto con grande successo grazie alla partecipazione del coro A.N.A Malga Roma, collaborando con il coro Montegrappa, e i brani della Banda Girasole.

Ospitante di questa bella iniziativa è stato il Centro polivalente "la Roggia" gestito dall'Associazione "il Ciclamino".

Cena del Gruppo

Perfetta riuscita, come sempre numerosi, anche quest'anno alla nostra "cena del Gruppo", che si è svolta in un clima di familiarità e sincera armonia. Menù delizioso, questo grazie ai nostri fedeli cuochi, e l'impegno di tutti ha fatto sì che tutto si svolga per il meglio.

Incluse nella serata, ci sono state le premiazioni ai seguenti Donatori:

Bronzo con 10 Donazioni:

Baldan Maurizio, Colbertaldo Antonella, Chemello Stefano, Pellizzari Lisa, Pellizzari Simone, Sottana Alessandra e Spagnolo Mirco.

Argento con 15 Donazioni:

Cazzola Roberta, Ferraro Consuelo, Libralesso Marianna, Rinaldo Damiano, Silvestro Luisa, Tito Gennaro, Torresan Pietro.

Oro con 31 Donazioni:

Cadorin Lucio, Gheno Ever, Mattiello Danilo, e Rossetti Luca.

Pergamena con distintivo d'oro 51 Donazioni:

Pellizzer Angelo.

Infine un omaggio floreale alla nostra Madrina Teresa Gambaro.

Da parte del Capogruppo, un invito a continuare a Donare con costanza, e in caso di difficoltà, saremo pronti ad aiutarvi nelle prenotazioni o eventuali chiarimenti.



Il segretario

Andreatta Paolo

Il Capogruppo

Alberton Fabio

Salcedo

Novità e tradizione si sono avvicinate in questo inizio 2017, con i consueti appuntamenti ai quali si sono aggiunte nuove occasioni dove coltivare lo spirito del donatore di sangue!

Ma andiamo con ordine.

A segnare la buona conclusione dell'anno è stato il pranzo sociale del 15 Ottobre presso la "CASA DELLE ASSOCIAZIONI". In più di cento, tra soci e simpatizzanti, vi hanno partecipato dopo aver assistito alla Santa Messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Salcedo da Don Francesco Longhin, che ha speso molte parole di elogio per questa associazione di volontariato: "Essere donatore insegna ad apprezzare ciò che abbiamo di più prezioso, la Vita, e aiuta da imparare il reale significato dei termini volontario e condivisione".

L'evento è stato come sempre gioioso e allegro, ed è stato anche l'occasione per l'elezione del nuovo direttivo con la presenza del nuovo Consigliere Mandamentale Mario Schirato.

Il direttivo ha continuato il suo percorso iniziato con grande entusiasmo e pieno di nuove iniziative incoraggiando nuovi donatori e aiutando gli associati a fare le prenotazioni. Con ottimi risultati!

Lo scorso anno infatti si è concluso con un aumento sostanziale delle donazioni, tale da eguagliare gli anni migliori.

La cosa di cui noi andiamo molto fieri è che Salcedo, un paesino di poco meno di mille anime, ha una percentuale di donatori attivi che supera il 10%; attualmente il gruppo conta ben 105 donatori attivi.

Tanti sono i momenti belli che abbiamo trascorso. La nostra attività di gruppo anche quest'anno è stata positiva e varia.

Come ogni anno, puntuale, è arrivato il tradizionale "Vin Brulè e cioccolata", in collaborazione con L'Aido, nella piazza antistante la Chiesa la notte di Natale per un reciproco scambio di auguri.

Ci siamo poi ritrovati numerosi Sabato 7 Marzo, in occasione della Giornata

della Comunità indetta dalla Diocesi, dove abbiamo presentato la nostra Associazione riscoprendo la sua storia. Da non dimenticare "LA PRIMA PASSEGGIATA DEL DONATORE" di Domenica 28 Maggio, una nuova iniziativa che ha riscosso un notevole successo con ben 90 partecipanti e che sarà riproposta sicuramente.

Con riconoscenza e orgoglio è stato impossibile non essere presenti la prima domenica di Luglio a Cima Grappa, giornata di emozioni, di preghiera e ritrovo di festa importante.

Ultima, ma non per importanza, la collaborazione con l'ADMO per l'offerta delle colombe pasquali.

L'agenda del Gruppo di Salcedo non è ancora esaurita: prima della fine dell'anno abbiamo in programma altre attività a cui speriamo parteciperete numerosi e con l'entusiasmo di sempre.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Donatori, con un grazie particolare a coloro che hanno raggiunto i limiti di età per la Donazione o, che per motivi di salute, non possono più donare.

Grazie a tutti, cari Donatori per quello che continuate a fare.

Donare non è solo un dovere sociale, ma una gratificazione personale nel dare al prossimo un po' di se stessi.

Crosara Simone



Travettore

Carissimi donatori e donatrici, nel rinnovarvi un grazie per la vostra sensibilità alla donazione, vogliamo in questa occasione proporvi scorci di brevi relazioni di suor Franca Zonta, sull'operato della comunità in India, a Ranchi.

Da moltissimi anni siamo legati da un rapporto di amicizia e fiducia. A lei inviamo aiuto economico per l'adozione, il recupero e il reinserimento di ragazzi e ragazze al fine di poter contribuire, anche se in minima parte, ad assicurargli una vita più dignitosa.

"...ecco alcune notizie delle venti ragazze ospitate nel nostro Ostello a Singhpur.

Alcune di loro sono orfane, altre provengono da un contesto familiare difficile. Con grande entusiasmo, queste piccole donne affrontano la giornata all'ostello tra studio, piccole attività di giardinaggio e momenti di gioco, tutte insieme come una grande famiglia."

"Adele House accoglie ventidue studenti provenienti da: Jharkhand, Orissa, Chattisgarh. Tutte dalla zona tribale. Il maggior numero viene dall'Orissa, lo stato che nel 2008 ha subito una forte persecuzione, chiese distrutte, diversi morti. Le giovani dell'Orissa parlano "oria", perciò devono imparare l'Hindi e l'inglese. Un impegno maggiore per loro anche se chi parla oria facilmente capisce l'indi.



Nella foto a destra la nostra storica e cara madrina Albina

Un gruppo di loro, esattamente tredici, sta dando gli esami di Plus-Two in questo periodo.

Le giovani hanno tante belle opportunità; oltre allo studio, crescono come donne: si alternano in cucina, fanno giardinaggio, aiutano nella preparazione delle candele, danno una

mano con i bambini al kindergarten; collaborano nel lavoro agricolo dove si stanno coltivando patate, pomodori, grano...; è stato meraviglioso poter mangiare quest'anno i frutti della nostra terra: patate, pomodori, banane, papaya... si mangia patate a mezzogiorno e a sera e qualche volta a colazione, ma sono il frutto del nostro lavoro e questa è una soddisfazione. Anche il "chapati" si fa ora con la farina prodotta dal grano del nostro campo."

"Al Chaminade Medical Center si organizzano regolarmente giornate di visite e check-up gratuiti soprattutto nelle zone rurali più interne. La fede e la vicinanza dei parenti degli ammalati accorsi ci ha fatto ricordar il Vangelo. Non hanno calato nessun malato dal tetto, ma non si poteva guardare senza commozione i quattro che, a braccio, portavano l'anziana congiunta paralizzata..."

"Khusboo, sta con noi già da qualche tempo, è orfana di padre, morto in un incidente quando lei era ancora piccola. Sua madre lavora duramente per mantenere lei e i suoi fratelli. E' difficile per una donna sola, soprattutto in un contesto come quello indiano, mantenere una famiglia."

Ed infine, ecco l'augurio più bello.

"Continuate a diffondere il messaggio della donazione del sangue a tutti, soprattutto sappiate spingere i giovanissimi dai 18 anni in su, ispirategli ad entrare nella ns famiglia perché possano assaggiare la gioia di offrire speranza di vita senza aver chiesto nulla in cambio, senza farsi notare, orgogliosamente d'essere angeli di vita."

Un caro saluto giunga a tutti voi

Il Capogruppo
Massimo Battilana
e tutto il vostro Direttivo

Ricordo alcuni recapiti per informazioni, chiarimenti e aiuto. Non esitate!!!
Gruppo: E-mail: rds.travettore@gmail.com Telefono: 3703190731
Capogruppo: E-mail: battmas@libero.it Telefono: 3332770584

Valrovina

BORSA DI STUDIO UTI FABRIS

Sabato 9 settembre vicino al Ponte Vecchio, nella sede della sezione Alpini di Bassano, si sono svolte le premiazioni della borsa di studio UTI FABRIS promossa dal gruppo Alpini Generale Giardino. (Uti Fabris per parecchi anni ha ricoperto il ruolo di presidente della sezione).

Erano presenti i sei premiati, un ragazzo e cinque ragazze, fra loro anche Chiara Manera figlia del donatore Marco e Rifa. La premiata, ha già effettuato la prima donazione entrando così a far parte della grande famiglia dei donatori di sangue.

Il nostro Consiglio Direttivo Donatori di Sangue di Valrovina si congratula con Chiara per il bel traguardo raggiunto e le augura di realizzare gli obiettivi prefissati con un futuro ricco anche di donazioni.

Va sottolineato che la nostra comunità di Valrovina non è nuova a questo concorso perché, a memoria, questa è la quinta diplomata ad essere premiata.

La premiazione è stata preceduta dall'intervento del vicepresidente Ana Montegrappa di Bassano, Lucio Gambaretto, sottolineando l'importanza dello studio inteso come impegno e affrontato con sacrificio al fine di gettare le basi della vita futura.

Si sono succeduti poi l'assessore Angelo Vernillo, il presidente del reparto Donatori di Sangue Montegrappa Lamberto Zen e, per ultimo, l'attuale presidente della sezione Giuseppe Rugolo. Tutti hanno elogiato l'impegno di questi ragazzi spronandoli a continuare, qualsiasi scelta facciano, con gioia ed entusiasmo.

Graziella Marcolin



SONO SARA E SONO UNA DONATRICE DI SANGUE

Si potrebbe quasi dire che ho sempre voluto diventare donatrice, in famiglia siamo tutti donatori ed è quasi un rito di passaggio da fare per la maggiore età. Però ho iniziato a prendere più seriamente questa decisione grazie ad alcuni incontri a scuola e all'incontro che si tiene, presso il gruppo di donatori di Valrovina, ogni anno per i neo-maggioresani: ho capito che la donazione è un gesto bellissimo ma anche una responsabilità.

La decisione definitiva quindi l'ho presa con molta consapevolezza; ovviamente la mia famiglia è stata felice di questa decisione e la prima donazione l'ho fatta insieme a loro. È stato divertente perché non sapevo cosa aspettarmi e i miei fratelli continuavano a dire che sarei sicuramente svenuta. Alla fine sono solo pochi minuti ma sono sufficienti per aiutare veramente chi ne ha bisogno e poi non sono neanche svenuta!

Sara Scremin



GIORNATA DEL CUORE

Domenica 21 maggio 2017 con la presenza del Dr. Antonio Celotto, delle infermiere Claudia Alexandru e Tania Moro ben 30 persone della nostra comunità hanno effettuato l'elettrocardiogramma: una prevenzione cardiovascolare. Il gruppo donatori di sangue di Valrovina, promotore dell'iniziativa, è rimasto soddisfatto, sia per il servizio "in casa", che ha agevolato la partecipazione, sia per i tempi lunghi delle strutture pubbliche evitati.

Si ringrazia l'associazione Amici del cuore, nella persona del suo presidente, Roberto Donazzan, fautore di questa opportunità che, ci auguriamo, possa ripetersi anche in futuro.

L'iniziativa è stata dedicata in memoria di Francesco Tosin il quale, oltre a Capogruppo degli Alpini di Valrovina, è stato anche un generoso Donatore di Sangue

Graziella Marcolin



Valstagna

Le previsioni meteorologiche erano state impietose per il giorno 10.09.2017 ed altrettanto impietosamente è stato confermato quanto previsto: tanta pioggia, che ci ha accompagnato per tutta la giornata. Ma lo spirito che anima i Donatori di Sangue non ne è rimasto scalfito, anche se, per la



verità, un po' amareggiato, sì. Ma non si poteva certo rinviare un cosa già programmata da tempo. Ed è così che la domenica mattina alle 7,00 in punto (qualcuno già dalle 6,30) ci siamo ritrovati in piazza San Marco, sotto la pioggia, per la nostra gita annuale. Nessuno si è tirato indietro; solo una mancanza per malattia, rimpiazzata da una prenotazione tardiva. Meta della gita di quest'anno erano la Cascate Nardis vicino a Pinzolo, nella Val Genova, nel Parco dell'Adamello, nelle Dolomiti di Brenta. Secondo obiettivo, Madonna di Campiglio e quindi, in conclusione, visita al Lago di Tovel dove si sarebbe dovuto consumare il solito spuntino a base di soppresse e formaggio offerto dal Gruppo (purtroppo spostato a sud di Trento per inclemenza del tempo). Ha salvato la giornata un sontuoso e delizioso pranzo all'"Antica Segheria" di Pinzolo; e come si sa, se si mangia bene... la gita è riuscita al 70%. Ma l'obiettivo principale della giornata va ricercato nel motivo che ci porta ad organizzare la gita e tutte le altre manifestazioni del Gruppo: parlare dei Donatori di Sangue, dell'attività della nostra Associazione e dei motivi che spingono o che dovrebbero spingere, chi può farlo, a **DONARE IL SANGUE**. Non ci stancheremo mai di farlo e di invitare chi ci ascolta ad aiutarci a divulgare il nostro obiettivo e le nostre finalità meritorie e socialmente importanti. E prima o poi i frutti arrivano.

Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Beltramello Alberto
Gruppo di Belvedere di Tezze



Anni 73

Consigliere del R.D.S.
dal 2002 al 2008
Capogruppo di Bel-
vedere di Tezze dal
1985 al 2011

Dalla Rizza Bruno
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 92

Demeneghi Pietro
Gruppo di Mussolente



Anni x

Dalla Rizza Florindo
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 67

Secco Tranquillo
Gruppo di Solagna



Anni 77

Marostica Carlo Mario
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 87

*Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Do-
natori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente,
nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
"erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)"*

*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244



Reparto Donatori Sangue
Monte Grappa



Festa di Ringraziamento dei Donatori di Sangue a Santa Croce di Bassano del Grappa

Domenica 3 Dicembre 2017

Programma

ore 08.30 - Accoglienza e Ammassamento

presso il Collegio Graziani in via Cereria

ore 09.00 - Inizio sfilata accompagnati

dalla Fanfara sezionale ANA "Monte Grappa"

ore 09.45 - Deposizione Corona presso

il Monumento ai Caduti in piazza Garibaldi

ore 10.00 - S. Messa di Ringraziamento

presso la chiesa di San Francesco, celebrata

dall' Arciprete Abate Don Andrea Guglielmi

- animata dal coro "Gruppo Amico"

di Mussolente diretto dal M° Domenico Perizzolo

ore 11.15 - Riunione dei Capigruppo RDS

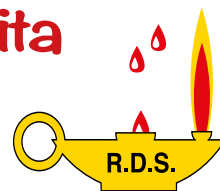
presso il Collegio Graziani

ore 12.30 - Pranzo presso

il ristorante "Dalla Mena Dussin"

via Valle Santa Felicità n°14 Romano D' Ezzelino.

Salva una vita
e dai senso
alla tua



Durante la Riunione dei Capigruppo
verranno premiati gli ex-Capigruppo e gli
ex-Consiglieri del R.D.S.

Durante il pranzo verranno premiati i soci
meritevoli per le donazioni effettuate:

- dopo 71 con pergamena e distintivo
d'oro con rami di alloro.

- dopo 100 con pergamena e distintivo
d'oro a forma di goccia.



Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare alla manifestazione